

**COMUNE DI BOTRUGNO**  
**Provincia di Lecce**

Spedita copia il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**VERBALE ORIGINALE DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero **13** Del Registro

Seduta del 27/09/2007

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PIANO DEL COLORE E PER IL RECUPERO DI FACCIATE E CORTILI NEL CENTRO STORICO.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	Favorevole	Data	27/09/2007	Parere	Non Richiesto	Data	___/___/___
Il Responsabile del Servizio arch. Walter PENNETTA				Il Responsabile di Ragioneria Non Richiesto			
L'anno DUEMILASETTE addi VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 18:00 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione ordinaria ed in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale.							
SILVANO MACCULI				Sindaco		P	
DE MITRI Pasquale						P	
COLELLA Antonio						P	
MAGGIO Sergio Antonio						P	
BIASCO Donato						P	
VERGARI Francesco						P	
STEFANELLI Adriano						P	
LEUCCI Mauro						P	
BARONE Pasquale						P	
COPPONE Giuseppe Giovanni						P	
MARZANO Fausto						A	
MARIANO Antonio						P	
PAPA Vito						A	
DE GIORGI Mauro						P	
BELLO Antonio						P	
SCHIATTINO Giacomo						P	
RENNA Giuseppe						P	
Presenti		15		Assenti		2	

Partecipa alla seduta SEMERARO ORONZO

Partecipa il Segretario Comunale dott. Michele STEFANELLI

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza dott. Silvano MACCULI, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# REGOLAMENTO PER IL PIANO COMUNALE DEL COLORE E PER IL RECUPERO DI FACCIATE E CORTILI DEL CENTRO STORICO.

## ART. 1 FINALITA'

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo quello di ottenere un Piano del Colore che sia uno strumento di pianificazione, soprattutto in piazza, attuale urbanistica cogliendo le problematiche per il recupero e la riqualificazione del Centro Storico.

Il presente Regolamento disciplina, pertanto, le procedure ed i criteri da adottare per la riqualificazione urbanistica delle facciate delle abitazioni del paese e soprattutto del Centro Storico.

## ART. 2 DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO

Il Centro Storico del Comune di Botrugno, ai fini del presente Regolamento, è delimitato dalle seguenti strade e piazze:

Piazza Indipendenza, Via Roma (tratto che va da Piazza Indipendenza a Via 24 Maggio), Via Vittorio Veneto, Piazza F. Guarini, Via Tripoli (tratto che va da Piazza Guarini a Via xx Settembre), Via Nazario Sauro (tratto che va da Piazza Guarini a Vico Pozzelle), Via Ignazio Guarini, Via G. Garibaldi, Via Vittorio Emanuele, Via Cavour, Vico C. Battisti, Piazza Sant'Oronzo, Via Mazzini, Via N. Bixio (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Via dei Serrari (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Via dei Serrari (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Largo Sant'Anna, Via della Libertà, Largo Croce Rossa, Via Calvario.

## ART. 3 PROCEDURA

I proprietari e i possessori di immobili ricadenti nel Centro Storico di cui all'art. 2 possono ottenere, mediante apposita domanda da presentare al Sindaco e senza alcun onere a loro carico, il permesso ad eseguire opere di manutenzione straordinaria delle facciate esterne dei suddetti immobili, dei balconi e delle insegne.

E' condizione necessaria, però, che gli edifici ricadano su strade pubbliche o abbiano prospetti che si affacciano su cortili privati aperti (visitabili in qualsiasi momento).

La domanda in carta semplice da presentare al Sindaco dovrà contenere:

- a) indicazione dei lavori da effettuare e dei tempi di esecuzione;
- b) documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

## ART. 4 TECNICO COMUNALE

Il Comune metterà a disposizione dei soggetti interessati un proprio tecnico senza alcun onere per gli stessi.

Il tecnico provvederà alla redazione dei progetti, alla indicazione del Colore e dei materiali da utilizzare nell'effettuare l'intervento, di concerto con i soggetti richiedenti.

Il tecnico dovrà, nell'espletare il proprio incarico, attenersi alle direttive del presente Regolamento ed alle normative in vigore.

## ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le opere di manutenzione straordinaria, affinché siano autorizzate, debbono essere eseguite secondo le seguenti modalità:

1. gli intonaci, con esclusione di quelli plastici, devono essere di tipo tradizionale a base di malta di calce, sabbia (monachina liscia dipinta);
2. le coloriture dei prospetti devono essere di colore chiaro (es. bianco, giallo paglierino ecc.) l'uso del colore sulle facciate deve essere tale da restituire l'articolazione delle unità edilizie costituenti le varie strade o piazze;
3. le murature devono consentire la salvaguardia dei paramenti murari esterni in pietra a faccia vista, ove esistenti, con la sostituzione dei conci mancanti. Le facciate e le parti di facciate compresi gli ornamenti devono essere ripulite e, qualora necessita, devono essere restaurate e lasciate a faccia vista;
4. gli elementi decorativi e costruttivi, quali cornicioni, capitelli, mensole, lesene, ghiera, balaustre, cornici, bugnati che siano deteriorati in maniera irrecuperabile verranno sostituiti, impiegando gli stessi materiali e, per quanto possibile, le stesse tecniche di lavorazione;
5. gli infissi ed i portoni delle facciate devono essere realizzati in legno, in alluminio, con esclusione del tipo anodizzato naturale o bronzato, in ferro battuto verniciati con colore verde scuro o canna di fucile o marrone. Ciò vale anche per le finestre, le porte vetrate, le tapparelle e le persiane. E' vietato l'uso di serrande avvolgibili.
6. i balconi esistenti devono essere, se necessario, ricostruiti nel rispetto della configurazione originaria e con gli stessi materiali. Le parti in ferro battuto o in ghisa costituenti ringhiere dei balconi e inferriate dovranno essere dipinte nei colori grigio canna di fucile, marrone o nero;
7. gli impianti delle utenze (Telecom, Enel) devono essere realizzati e sistemati sotto traccia, Non è consentito il posizionamento di condizionatori sulle facciate;
8. le insegne di attività commerciali, artigianali, arti, professioni o altro devono essere realizzate utilizzando i seguenti materiali:

- pietra leccese;
- legno;
- ferro battuto;
- vetro;

e comunque da concordare sempre con il tecnico incaricato.

Le insegne luminose saranno realizzate attraverso la collocazione di piccoli fari, ovvero tramite l'utilizzo di lettere retro-illuminate: le colorazioni e le dimensioni verranno suggerite dal prospetto sul quale dovranno essere posizionate.

Deroghe generali sono riconosciute alle attrezzature destinate alla segnalazione di poste, telefoni, monopoli di stato, farmacie e sedi di enti pubblici per le quali è consentito l'utilizzo di insegne di tipo tradizionale adottate uniformemente su tutto il territorio nazionale;

9. i pavimenti di cortili aperti devono essere realizzati in pietra di Soletto o similari.

## ART. 6 AGEVOLAZIONI

Al fine di incentivare ulteriormente i proprietari alla ristrutturazione delle facciate delle proprie abitazioni, nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento, si prevede:

1. Esenzione dal pagamento totale della TOSAP ( Tassa per l'occupazione di suolo pubblico) per installazione di impalcature edili e materiale vario necessario alla esecuzione dei lavori.

#### ART. 7 RINVIO A STRUMENTI URBANISTICI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rimanda alle leggi vigenti, alle norme del Regolamento Edilizio Comunale ed alle norme degli strumenti urbanistici in vigore.

#### ART. 8 PUBBLICITA'

Alle disposizioni contenute nel presente Regolamento verra' data pubblicita' mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, manifesti, stampa etc. e distribuzione ai cittadini che ne facciano richiesta oltre che ai proprietari o possessori di immobili ricadenti nelle aree di cui all'art. 2.

## IL SINDACO-PRESIDENTE

Invita il cons. Francesco Vergari, Presidente della Commissione Regolamenti, ad illustrare l'attività svolta.

Il cons. Vergari relaziona sull'argomento.

Il cons. De Giorgi propone che sul regolamento venga preventivamente acquisito il parere dell'Ufficio tecnico per evitare che sorgano contrasti con la normativa vigente.

Il cons. Vergari precisa che sul regolamento, come su tutte le proposte che vengono portate all'esame del Consiglio Comunale sono preventivamente vagliate dai competenti responsabili dei servizi. Prosegue poi con l'illustrazione del regolamento.

Il Sindaco replica sottolineando che il regolamento si propone di raggiungere due obiettivi: assicurare al cittadino una gratuita consulenza da parte del tecnico del Comune sulla scelta dei colori compatibili con l'ambiente circostante incentivando detta scelta con l'esenzione della TOSAP. Per lo scopo saranno organizzate delle riunioni con gli operatori interessati (pittori ed imbianchini) nonché con i tecnici redattori dei progetti.

Il cons. De Giorgi ritiene che sia opportuno acquisire formale relazione del tecnico comunale sulla compatibilità dei colori con gli strumenti esistenti. Propone una più puntuale specificazione dei colori.

Chiusa la discussione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di rinvio il segretario comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi i vari interventi in merito;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

## DELIBERA

1 - di approvare "il regolamento comunale per il piano del colore e per il recupero delle facciate e cortili nel centro storico", composto da n.8 articoli ed allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2 - di dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 gg. dalla sua pubblicazione all'albo pretorio;

3 - di inviare copia del presente atto all'ufficio tecnico ed all'ufficio segreteria affinché venga inserito nella raccolta dei regolamenti comunali.

# REGOLAMENTO PER IL PIANO COMUNALE DEL COLORE E PER IL RECUPERO DI FACCIATE E CORTILI DEL CENTRO STORICO.

## ART. 1 FINALITA'

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo quello di ottenere un Piano del Colore che sia uno strumento di pianificazione, soprattutto in piazza, attuale urbanistica cogliendo le problematiche per il recupero e la riqualificazione del Centro Storico.  
Il presente Regolamento disciplina, pertanto, le procedure ed i criteri da adottare per la riqualificazione urbanistica delle facciate delle abitazioni del paese e soprattutto del Centro Storico.

## ART. 2 DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO

Il Centro Storico del Comune di Botrugno, ai fini del presente Regolamento, è delimitato dalle seguenti strade e piazze:

Piazza Indipendenza, Via Roma (tratto che va da Piazza Indipendenza a Via 24 Maggio), Via Vittorio Veneto, Piazza F. Guarini, Via Tripoli (tratto che va da Piazza Guarini a Via xx Settembre), Via Nazario Sauro (tratto che va da Piazza Guarini a Vico Pozzelle), Via Ignazio Guarini, Via G. Garibaldi, Via Vittorio Emanuele, Via Cavour, Vico C. Battisti, Piazza Sant'Oronzo, Via Mazzini, Via N. Bixio (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Via dei Serrari (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Via dei Serrari (tratto che va da Via Mazzini a Via A. Doria), Largo Sant'Anna, Via della Liberta', Largo Croce Rossa, Via Calvario.

## ART. 3 PROCEDURA

I proprietari e i possessori di immobili ricadenti nel Centro Storico di cui all'art. 2 possono ottenere, mediante apposita domanda da presentare al Sindaco e senza alcun onere a loro carico, il permesso ad eseguire opere di manutenzione straordinaria delle facciate esterne dei suddetti immobili, dei balconi e delle insegne.

E' condizione necessaria, però, che gli edifici ricadano su strade pubbliche o abbiano prospetti che si affacciano su cortili privati aperti (visitabili in qualsiasi momento).

La domanda in carta semplice da presentare al Sindaco dovrà contenere:

- a) indicazione dei lavori da effettuare e dei tempi di esecuzione;
- b) documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

## ART. 4 TECNICO COMUNALE

Il Comune metterà a disposizione dei soggetti interessati un proprio tecnico senza alcun onere per gli stessi.

Il tecnico provvederà alla redazione dei progetti, alla indicazione del Colore e dei materiali da utilizzare nell'effettuare l'intervento, di concerto con i soggetti richiedenti.

Il tecnico dovrà, nell'espletare il proprio incarico, attenersi alle direttive del presente Regolamento ed alle normative in vigore.

## ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le opere di manutenzione straordinaria, affinché siano autorizzate, debbono essere eseguite secondo le seguenti modalità:

1. gli intonaci, con esclusione di quelli plastici, devono essere di tipo tradizionale a base di malta di calce, sabbia (monachina liscia dipinta);
2. le coloriture dei prospetti devono essere di colore chiaro (es. bianco, giallo paglierino ecc.) l'uso del colore sulle facciate deve essere tale da restituire l'articolazione delle unità edilizie costituenti le varie strade o piazze;
3. le murature devono consentire la salvaguardia dei paramenti murari esterni in pietra a faccia vista, ove esistenti, con la sostituzione dei conci mancanti. Le facciate e le parti di facciate compresi gli ornamenti devono essere ripulite e, qualora necessita, devono essere restaurate e lasciate a faccia vista;
4. gli elementi decorativi e costruttivi, quali cornicioni, capitelli, mensole, lesene, ghiera, balaustre, cornici, bugnati che siano deteriorati in maniera irrecuperabile verranno sostituiti, impiegando gli stessi materiali e, per quanto possibile, le stesse tecniche di lavorazione;
5. gli infissi ed i portoni delle facciate devono essere realizzati in legno, in alluminio, con esclusione del tipo anodizzato naturale o bronzato, in ferro battuto verniciati con colore verde scuro o canna di fucile o marrone. Ciò vale anche per le finestre, le porte vetrate, le tapparelle e le persiane. E' vietato l'uso di serrande avvolgibili.
6. i balconi esistenti devono essere, se necessario, ricostruiti nel rispetto della configurazione originaria e con gli stessi materiali. Le parti in ferro battuto o in ghisa costituenti ringhiere dei balconi e inferriate dovranno essere dipinte nei colori grigio canna di fucile, marrone o nero;
7. gli impianti delle utenze (Telecom, Enel) devono essere realizzati e sistemati sotto traccia. Non è consentito il posizionamento di condizionatori sulle facciate;
8. le insegne di attività commerciali, artigianali, arti, professioni o altro devono essere realizzate utilizzando i seguenti materiali:

- pietra leccese;
- legno;
- ferro battuto;
- vetro;

e comunque da concordare sempre con il tecnico incaricato.

Le insegne luminose saranno realizzate attraverso la collocazione di piccoli fari, ovvero tramite l'utilizzo di lettere retro-illuminate: le colorazioni e le dimensioni verranno suggerite dal prospetto sul quale dovranno essere posizionate.

Deroghe generali sono riconosciute alle attrezzature destinate alla segnalazione di poste, telefoni, monopoli di stato, farmacie e sedi di enti pubblici per le quali è consentito l'utilizzo di insegne di tipo tradizionale adottate uniformemente su tutto il territorio nazionale;

9. i pavimenti di cortili aperti devono essere realizzati in pietra di Soletto o similari.

## ART. 6 AGEVOLAZIONI

Al fine di incentivare ulteriormente i proprietari alla ristrutturazione delle facciate delle proprie abitazioni, nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento, si prevede:

1. Esenzione dal pagamento totale della TOSAP ( Tassa per l'occupazione di suolo pubblico) per installazione di impalcature edili e materiale vario necessario alla esecuzione dei lavori.

#### ART. 7 RINVIO A STRUMENTI URBANISTICI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rimanda alle leggi vigenti, alle norme del Regolamento Edilizio Comunale ed alle norme degli strumenti urbanistici in vigore.

#### ART. 8 PUBBLICITA'

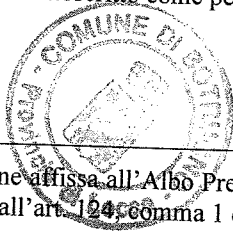
Alle disposizioni contenute nel presente Regolamento verra' data pubblicita' mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, manifesti, stampa etc. e distribuzione ai cittadini che ne facciano richiesta oltre che ai proprietari o possessori di immobili ricadenti nelle aree di cui all'art. 2.



Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

**IL PRESIDENTE**

dott. Silvano MACCULI



**IL SEGRETARIO**

dott. Michele STEFANELLI

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno - 5 OTT. 2007 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Botrugno, - 5 OTT. 2007.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

• Che la presente deliberazione:

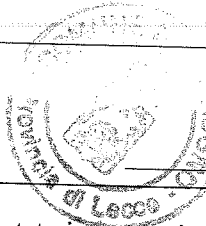
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 20 OTT. 2007 al - 5 OTT. 2007 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- E' stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, per il controllo preventivo di legittimità.

• Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 OTT. 2007:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
- Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
- Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.:
- Dell'atto (art. 134, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- Dei chiarimenti e elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000) provv. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

Che la presente deliberazione è stata annullata dal CO.RE.CO. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_, Sez. \_\_\_\_\_

Botrugno, \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la decisione tutoria emessa in merito al presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata di sette giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

Botrugno, \_\_\_\_\_